

PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO



ANNI SCOLASTICI
2019/2020 2020/2021 2021/2022

FAMIGLIA



INDICE

	Premessa dell'Assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione	pag. 5
1	Introduzione	
1.1	I principi del Piano	7
1.2	Gli obiettivi della programmazione	8
2	La rete delle istituzioni scolastiche	
2.1	Le scuole di Sondrio	10
2.2	Istituto comprensivo Sondrio Centro	12
2.3	Istituto comprensivo Sondrio Paesi Orobici	13
2.4	Istituto comprensivo Sondrio Paesi Retici	14
2.5	L'offerta formativa degli Istituti comprensivi	15
2.6	Centro Provinciale Istruzione Adulti	16
2.7	La scuola paritaria	17
3	Servizi scolastici	
3.1	Assistenza scolastica	20
3.2	Ristorazione scolastica	21
3.3	Trasporto scolastico	23
3.4	Piedibus	25
3.5	Le borse di studio	25
4	Sistema integrato 0 - 6	
4.1	Gli asili nido	27
4.2	La sezione primavera	29
5	Piano di finanziamento	30

PREMESSA DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA, EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

“Se vuoi costruire una nave, non radunare gli uomini per raccogliere il legno e distribuire i compiti, ma fai nascere in loro la nostalgia del mare ampio e infinito”.

Antoine De Saint-Exupéry
“La cittadella”

Il Piano degli interventi comunali per il diritto alla studio nasce con una prospettiva triennale ed è frutto di una stretta collaborazione tra gli organismi che ne pongono in essere la realizzazione, il Comune e la Scuola, attraverso momenti di ascolto e di confronto con Dirigenti Scolastici, Docenti, Genitori, Studenti e i Membri del Consiglio Comunale.

Come la Scuola anche l'Amministrazione Comunale pone al centro dell'azione educativa gli alunni per accompagnarli nel percorso di crescita che li faccia diventare Cittadini del mondo, ovvero Cittadini capaci di esprimere la propria opinione, anche grazie al bagaglio di conoscenze acquisito durante l'età scolare e di tutte le esperienze formative ed educative vissute in vari ambiti.

La predisposizione del Piano per il Diritto alla Studio è frutto di un continuo e sincero confronto fra coloro che concorrono alla sua definitiva attuazione in un'ottica di costante condivisione, confronto e collaborazione con interventi per progetti a lungo termine, ma anche per piccole necessità quotidiane.

I principi ispiratori del Piano sono rappresentati dalle parole Istruzione, educazione, inclusione, partecipazione e conciliazione che hanno accompagnato tutti i momenti e le occasioni di confronto con gli attori interessati, in modo da redigerlo individuando quei bisogni generali per una buona organizzazione dei servizi e un'efficace individuazione di interventi a sostegno della progettualità delle scuole.

Le parole ascolto, confronto, collaborazione ricorrono spesso in questa premessa per sottolineare il lavoro di squadra messo in atto per il bene dei nostri ragazzi, che è il fine ultimo del nostro operare.

L'Assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione
Marcella Fratta

1. INTRODUZIONE

Il Piano degli interventi comunali per il diritto allo studio è lo strumento di programmazione definito in collaborazione con i dirigenti degli Istituti scolastici, con i rappresentanti dei servizi e delle agenzie territoriali, con l'obiettivo di individuare misure e iniziative atte a favorire la crescita e la formazione di bambini e ragazzi.

La programmazione si ispira a principi fondamentali, che caratterizzano l'organizzazione dei servizi e finalizzano il trasferimento delle risorse, allo scopo di rendere gli interventi efficaci e funzionali per garantire il diritto allo studio dei giovani ed il supporto necessario alle famiglie.

La definizione di obiettivi, che il Comune si impegna a perseguire, chiarisce e indirizza la programmazione, rendendola operativa e concreta.

Si è valutato opportuno impostare una programmazione triennale, al fine di definire un periodo più ampio per la realizzazione di progetti e di interventi e conferire maggiore stabilità.

1.1 I PRINCIPI DEL PIANO

L'ISTRUZIONE è un diritto fondamentale della persona, a cui chiunque deve avere accesso, affinché possa acquisire una base di conoscenze indispensabili per stabilire rapporti sociali basati sull'uguaglianza. L'apprendimento consente di affrontare la vita con padronanza, acquisire competenze che permettono a ciascuno di avere un ruolo attivo nella società, per vivere con autonomia e indipendenza, maturare capacità di pensiero e di orientamento, formulare opinioni ed agire in una dimensione di libertà.

Questo documento intende sostenere l'istruzione, attraverso l'assegnazione alle scuole di risorse indispensabili per il funzionamento e per la programmazione di una offerta formativa favorevole alla sollecitazione di apprendimenti e saperi indispensabili per la vita dei futuri cittadini. Con l'assegnazione di borse di studio si vuole inoltre incentivare e valorizzare l'impegno degli studenti più meritevoli.

L'EDUCAZIONE è il processo volto allo sviluppo e alla formazione di facoltà mentali, sociali e comportamentali indispensabili all'acquisizione di norme e attitudini favorevoli alla convivenza.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, definiscono il piano dell'offerta formativa, quale documento costitutivo dell'identità culturale, pedagogica e progettuale, con cui esplicitano la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, coerentemente con gli obiettivi generali dei diversi indirizzi di studi ed in accordo con l'ente locale.

In particolare le scuole svolgono attività integrative ed iniziative di potenziamento attraverso incontri con esperti, laboratori e progetti per promuovere educazione in vari ambiti applicativi, quali salute, ambiente, cittadinanza, uso del digitale, tenuto conto dei fenomeni sociali, culturali, economici, tecnologici, presenti nella realtà locale, soggetta a continui cambiamenti.

L'offerta di progetti e servizi educativi differenziati, definiti con un approccio pedagogico plurale, generano una dimensione di libera scelta, rafforzata dalle convenzioni vigenti, che favoriscono l'accesso agevolato ai centri per l'infanzia grazie a tariffe sostenibili, rapportate alla capacità economica delle famiglie, volte a ridurre le differenze tra pubblico e privato.

Gli interventi programmati nell'ambito del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni, previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, intendono promuovere educazione, attraverso l'offerta del servizio comunale di asilo nido, l'assegnazione di voucher per la frequenza degli asili nido privati, il supporto alla sezione primavera e il sostegno economico alla scuola dell'infanzia paritaria. Con tali misure si intende sostenere la frequenza dei servizi

per la prima infanzia, in modo che i bambini più piccoli ricevano stimoli favorevoli alla crescita, in un contesto sociale che li abitui alla convivenza, alla regolazione e all'assunzione di comportamenti adeguati.

L'INCLUSIONE è il percorso che si vuole sostenere in tutti i servizi e in tutte le scuole di Sondrio, al fine di garantire l'inserimento stabile e funzionale di ciascun alunno, indipendentemente da possibili elementi limitanti, quali etnia, lingua, disabilità e difficoltà che potrebbero generare svantaggio. Con la proposta di attività integrative di alfabetizzazione e doposcuola, servizi assistenziali, laboratori diversificati, anche attraverso la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti innovativi, si intende favorire il superamento di ostacoli, per conseguire una dimensione di benessere per ciascuno, per promuovere accoglienza e accettazione della diversità, in una società sempre più multiculturale e complessa, caratterizzata da una crescente mobilità delle persone e dal dilagare di forme di pregiudizio e intolleranza. La scuola si connota quale fattore di promozione sociale, che sostiene il successo formativo, attraverso un approccio flessibile e forme di cura educativa adeguata ai bisogni formativi dei singoli alunni, che diventano protagonisti. Si creano così condizioni di uguaglianza di opportunità e di equità sociale, che consentono la piena partecipazione alla vita scolastica da parte di ciascuno, in un ambiente in cui la diversità è un valore e le differenze diventano una risorsa.

La PARTECIPAZIONE è il principio su cui si basa la programmazione dei servizi scolastici, che tiene conto del punto di vista di tutti gli attori interessati e coinvolge direttamente i dirigenti scolastici, gli insegnanti referenti, i servizi territoriali, le associazioni, gli operatori economici, al fine di raccogliere le istanze e individuare soluzioni progettuali e strategie rispondenti ai bisogni effettivi, in modo concreto e pertinente.

Dalla collaborazione tra i vari attori sociali deriva l'integrazione di differenti capacità, competenze ed esperienze, che favoriscono l'acquisizione di una più ampia conoscenza e comprensione delle problematiche, di una maggiore consapevolezza della complessità dei servizi scolastici, utili a programmare misure efficaci e definire un utilizzo attento delle risorse.

La modalità attiva e partecipata promuove vicinanza e ascolto della comunità locale, che diventa protagonista per il raggiungimento di obiettivi di rilevanza sociale, che non possono rispondere all'interesse del singolo, ma devono individuare bisogni generali.

La CONCILIAZIONE tra i tempi lavorativi e gli impegni familiari conferisce ai genitori maggiore serenità nel fronteggiare il dovere di accudimento dei figli, che trovano accoglienza in una molteplicità di servizi, quali l'apertura anticipata o posticipata degli asili nido e delle scuole, l'offerta esauriente di posti nelle unità d'offerta per la prima infanzia, l'organizzazione di sezioni a tempo pieno con servizio di ristorazione, iniziative di doposcuola, l'accompagnamento con il piedibus e con il trasporto scolastico. Bambini e ragazzi possono trascorrere parte della giornata fuori casa, in contesti educativi vigilati e protetti, che rassicurano i genitori e li sostengono nelle funzioni educative. I servizi scolastici assumono un'importante forma di tutela della famiglia, che è aiutata a coniugare le esigenze della vita lavorativa con quelle della vita privata, poiché trova collaborazione e supporto in riferimento ai compiti di cura. Con tali iniziative si favorisce inoltre la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

1.2 GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

La definizione di obiettivi, condivisi con i soggetti interessati, conferisce al piano degli interventi comunali per il diritto allo studio una connotazione progettuale ed una visione ampia del programma di lavoro, che prende avvio dalla rilevazione ed interpretazione dei bisogni evidenziati, per arrivare a trovare risposte funzionali ed efficaci.

La declinazione dei risultati attesi rende impegnativo quanto descritto nel presente documento e facilita la valutazione in itinere e finale di quanto realizzato.

Si indicano di seguito gli aspetti rilevanti.

Obiettivi	Risultati attesi
Mantenere il Piano di dimensionamento vigente e l'organizzazione degli istituti comprensivi	Conferma di tutti i plessi scolastici di Sondrio e frazioni
Assicurare risorse economiche alle scuole per il funzionamento e l'autonomia	Dotazioni funzionali alla gestione e attuazione tempestiva di piccoli interventi
Supportare un'offerta formativa ampia, diversificata e plurale	Limitazione della richiesta di compartecipazione economica alle famiglie e realizzazione di attività innovative
Garantire un servizio qualitativo di ristorazione scolastica nella scuola dell'infanzia e primaria	Accettazione del menù scolastico e diffusione di stili salutari
Garantire inclusione e benessere degli alunni con disabilità	Assegnazione di educatori addetti all'assistenza scolastica
Sostenere l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri	Partecipazione a progetti innovativi
Sostenere gli apprendimenti	Sostegno a forme di doposcuola per lo studio e assegnazione di borse di studio agli studenti meritevoli
Favorire il raggiungimento delle sedi scolastiche distanti oltre due chilometri	Organizzazione del servizio di trasporto scolastico da e verso le frazioni, tramite appalto pubblico
Sostenere la conciliazione dei tempi famiglia -lavoro	Organizzazione dei servizi piedibus, pre scuola e post scuola, a fronte di un congruo numero di richieste
Applicare sistemi tariffari agevolati	Sostenibilità dell'accesso ai servizi ed equa compartecipazione
Sostenere la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie	Convenzionamento e assegnazione risorse per il contenimento delle rette
Favorire i progetti di scuola aperta	Definizione di un accordo per l'utilizzo degli edifici scolastici
Tutelare e valorizzare il patrimonio immobiliare scolastico	Ristrutturazione scuola dell'infanzia Vanoni e Gianoli
Mettere in sicurezza gli edifici scolastici comunali	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
Garantire la salubrità degli ambienti scolastici	Monitoraggio delle concentrazioni di radon e risoluzione problematiche

2. LA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, approvato con deliberazione Giunta Regione Lombardia 11 dicembre 2018, n. XI/961 per l'anno scolastico 2019 – 2020, ha confermato l'assetto degli Istituti comprensivi di Sondrio, senza apportare modifiche.

La circolare ministeriale 7 novembre 2018, n. 18902 ha esplicitato i criteri per le iscrizioni al nuovo anno scolastico e per la formazione delle classi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione 20 novembre 2018, n. 339, avente per oggetto "Atto di indirizzo per le iscrizioni negli istituti comprensivi di Sondrio" ha definito che le famiglie possono iscrivere i figli presso la scuole dell'ambito territoriale di riferimento, per valorizzare il legame con il territorio, sostenere forme di socializzazione, con l'obiettivo di favorire una distribuzione omogenea di alunni stranieri e con disabilità. Tale documento conferma anche il mantenimento dei plessi frazionari e garantisce alle famiglie il diritto di scelta della scuola, entro i limiti strutturali.

2.1 LE SCUOLE DI SONDRIO

Si rappresentano di seguito informazioni sugli Istituti comprensivi e sulle scuole paritarie, che saranno oggetto di aggiornamento annuale nella scheda "Allegato informativo".

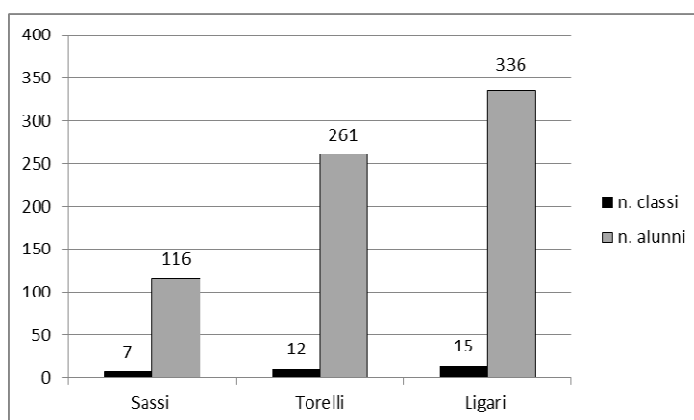
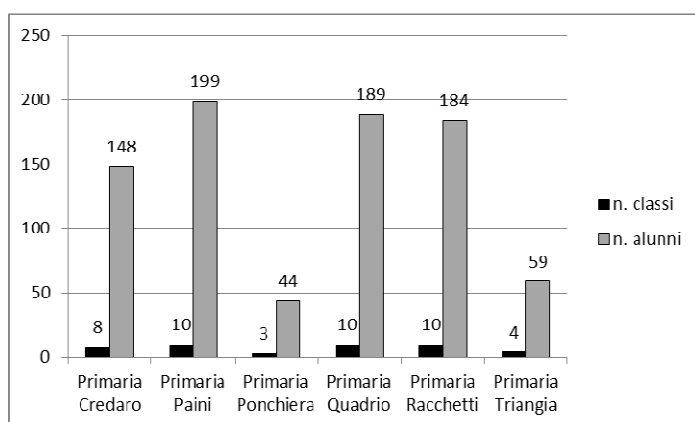
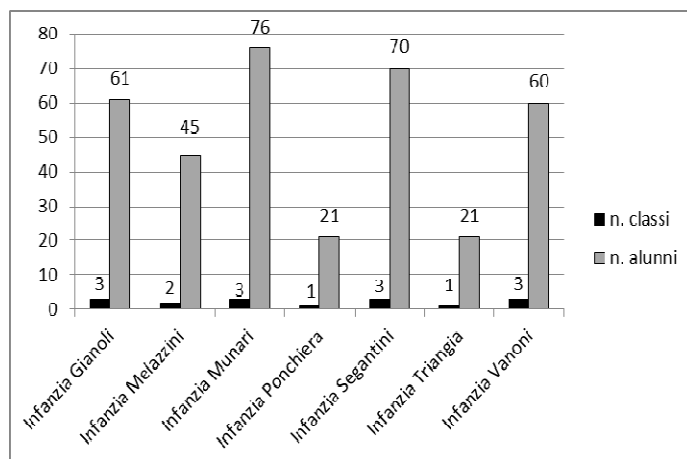
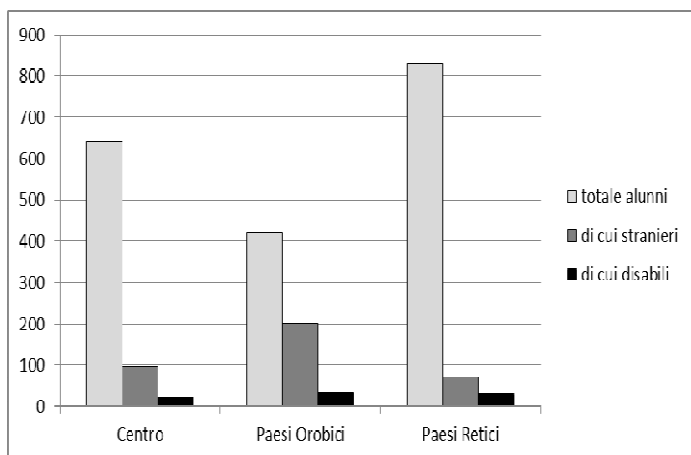
Gli Istituti comprensivi contano complessivamente 2.907 alunni (2.970 nell'anno precedente), di cui 1.890 iscritti nei plessi di Sondrio (1.901 nell'anno precedente). La scuola paritaria ha mantenuto complessivamente il numero degli iscritti pari a 288 (284 nell'anno precedente).

ISTITUTO COMPRESIVO	iscritti 2019 – 2020 per Istituto comprensivo	iscritti 2019 – 2020 solo plessi di Sondrio
Sondrio Centro	901	640
Sondrio Paesi Orobici	786	421
Sondrio Paesi Retici	1.220	829
TOTALE	2.907	1.890

Anno scolastico 2019 – 2020			
Scuola	alunni scuola statale	alunni scuola paritaria	Totale
Infanzia	354	179	533
Primaria	823	63	886
Secondaria di primo grado	713	46	759
TOTALE	1.890	288	2.178
% sul totale	86,78%	13,23%	100%

Si rappresenta la composizione della popolazione scolastica nei plessi di Sondrio, da cui emergono le criticità legate ad una distribuzione disomogenea degli alunni stranieri e con disabilità.

Istituto Comprensivo	N. alunni 19 - 20	di cui stranieri	% stranieri	di cui disabili	% disabili
Sondrio Centro	640	95	14,84	24	3,75
Sondrio Paesi Orobici	421	201	47,74	32	7,60
Sondrio Paesi Retici	829	71	8,56	30	3,62
TOTALE	1.890	367	19,42	86	4,55



Le classi della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado accolgono mediamente 21 alunni, mentre quelle della scuola primaria 18.

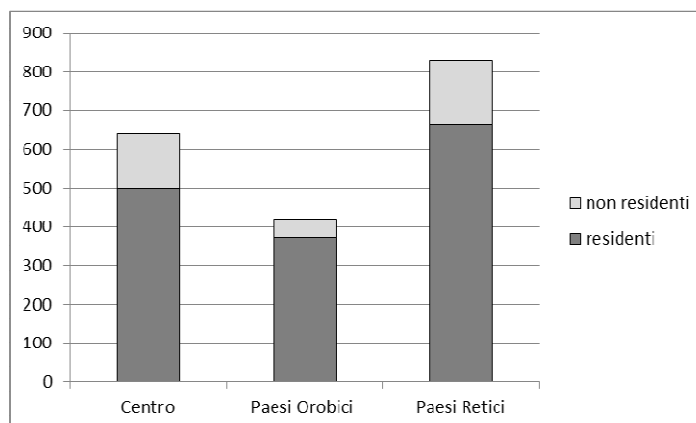
La riduzione della popolazione scolastica è limitata a Sondrio alla perdita di 10 unità rispetto all'anno precedente (popolazione 3 – 13 anni nel 2018, pari a 1.867).

Ordine di scuola	Residenti in età scolare
Scuola dell'infanzia	459
Scuola primaria	835
Scuola secondaria di primo grado	563
TOTALE	1.857

Popolazione residente a Sondrio		
Anno	2018	2019
Popolazione residente al 1° gennaio	21.642	21.590

Alle scuole di Sondrio afferiscono alunni non residenti, provenienti dai paesi limitrofi, come rappresentato di seguito, mediamente pari a 18 %, con una concentrazione pari al 27 % nella scuola secondaria.

	n. classi	n. alunni	di cui non residenti	% non residenti
Infanzia	16	354	58	16%
Primaria	45	823	101	12%
Secondaria I° grado	34	713	190	27%
totali	95	1890	349	18%



Il Comune assicura agli Istituti comprensivi trasferimenti economici per:

- AUTONOMIA SCOLASTICA, con l'obiettivo di garantire il funzionamento generale e l'attività amministrativa delle segreterie. Tali risorse sono destinate in misura pari al 30 % ad interventi di manutenzione ordinaria e per il restante 70 % agli acquisti ritenuti necessari. L'impegno richiesto alle scuole di occuparsi direttamente delle piccole riparazioni, con il ricorso alle risorse suddette, permette una tempestiva risoluzione delle problematiche e stimola la responsabilizzazione nella cura del bene pubblico, da trasmettere agli alunni quale indicazione educativa.
- OFFERTA FORMATIVA, con l'obiettivo di sostenere lo svolgimento di attività didattiche extracurricolari, da limitare al budget disponibile, con riduzione delle richieste di compartecipazione economica alle famiglie, ad esclusione di eventuali viaggi di istruzione e della partecipazione a concerti e spettacoli.

2.2 ISTITUTO COMPrensIVO SONDRIO CENTRO

L'Istituto comprensivo Sondrio Centro ha mantenuto complessivamente lo stesso numero di alunni dell'anno scolastico precedente, che sono aumentati di 10 unità nei plessi della città, a scapito delle sedi di Poggiridenti.

N	ISTITUTO COMPrensIVO Sondrio Centro	N. alunni 2019 - 2020
1	SONDRIO - LIGARI secondaria I° grado - Segreteria amministrativa	336
2	SONDRIO - QUADRIO primaria	189
3	SONDRIO - SEGANTINI infanzia	70
4	SONDRIO - MELAZZINI infanzia	45
TOTALE SONDRIO		640
5	POGGIRIDENTI – infanzia	44
6	POGGIRIDENTI – primaria	62
7	MONTAGNA – primaria MONTALCINI	68
8	MONTAGNA PIANO – primaria CEDERNA	87
TOTALE ISTITUTO COMPrensIVO		901

Nei plessi di Sondrio vengono confermate tutte le classi, che risultano composte come di seguito rappresentato:

N	ISTITUTO COMPRENSIVO Sondrio Centro	N. classi	N. alunni 2019 - 2020	di cui stranieri	di cui disabili
1	SEGANTINI infanzia	3	70	15	4
2	MELAZZINI infanzia	2	45	10	3
3	QUADRIO primaria	10	189	41	10
4	LIGARI secondaria I° grado	15	336	29	7
TOTALE SONDRIO CENTRO		30	640	95	24
				%	14,84
					3,75

Presso la scuola primaria sono presenti una sezione a tempo pieno e una a tempo normale, mentre presso la scuola secondaria di primo grado Ligari è presente una sezione che prevede la frequenza da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani e l'offerta del pasto.

Trasferimenti economici

Il Comune assicura all'Istituto Sondrio Centro i trasferimenti economici di seguito rappresentati, assegnati in misura proporzionale agli studenti iscritti. Tali importi saranno oggetto di aggiornamento annuale, da rappresentare nella scheda "Allegato informativo".

Istituto comprensivo Sondrio centro: 640 alunni	€/alunno	Totale contributo
Contributo per l'autonomia	21,00	13.440,00
Contributo per l'offerta formativa	27,50	17.600,00
TOTALE Sondrio Centro		31.040,00

2.3 ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO PAESI OROBICI

L'Istituto comprensivo Sondrio Paesi Orobici ha avuto complessivamente un aumento di 13 alunni, seppure con una perdita di 3 unità nei plessi di Sondrio.

N	ISTITUTO COMPRENSIVO Sondrio Paesi Orobici	N alunni 2019 - 2020
1	SONDRIO - SASSI secondaria I° grado - Segreteria amministrativa	116
2	SONDRIO - GIANOLI infanzia	61
3	SONDRIO - VANONI infanzia	60
4	SONDRIO - RACCHETTI primaria	184
TOTALE SONDRIO		421
5	CAIOLO – infanzia	25
6	CAIOLO – primaria	45
7	ALBOSAGGIA – infanzia	69
8	ALBOSAGGIA – primaria	135
9	ALBOSAGGIA - I grado	91
TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO		786

Nei plessi di Sondrio vengono confermate tutte le classi, che risultano composte come di seguito rappresentato:

N	ISTITUTO COMPRENSIVO Paesi Orobici	N. classi	N. alunni 2019 - 2020	di cui stranieri	di cui disabili
1	GIANOLI infanzia	3	61	13	1
2	VANONI infanzia	3	60	38	1
3	RACCHETTI primaria	10	184	116	14
4	SASSI secondaria I° grado	7	116	34	16
TOTALE SONDRIO PAESI OROBICI		23	421	201	32
				%	47,74
					7,60

Presso la scuola primaria sono presenti una sezione a tempo pieno e una a tempo normale, mentre presso la scuola secondaria di primo grado Sassi sono presenti una sezione musicale e una sezione ad indirizzo sportivo. Nell'ambito del progetto extrascuola vengono offerte attività di studio e di animazione nel pomeriggio.

Trasferimenti economici

Il Comune assicura all'Istituto Sondrio Paesi Orobici i trasferimenti economici di seguito rappresentati, assegnati in misura proporzionale agli studenti iscritti. Tali importi saranno oggetto di aggiornamento annuale, da rappresentare nella scheda "Allegato informativo".

Istituto comprensivo Paesi Orobici: 421 alunni	€/alunno	Totale contributo
Contributo per l'autonomia	21,00	8.841,00
Contributo per l'offerta formativa	27,50	11.577,50
TOTALE Sondrio Paesi Orobici		20.418,50

2.4 ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO PAESI RETICI

L'Istituto comprensivo Sondrio Paesi Retici ha avuto complessivamente una riduzione di 76 alunni, di cui 18 nei plessi di Sondrio.

N	ISTITUTO COMPRENSIVO Sondrio Paesi Retici	N alunni 2019 - 2020
1	SONDRIO - TORELLI secondaria I° grado - Segreteria amministrativa	261
2	SONDRIO - MUNARI infanzia	76
3	SONDRIO - CREDARO primaria	148
4	SONDRIO - TRIANGIA infanzia	21
5	SONDRIO - TRIANGIA primaria	59
6	SONDRIO - PONCHIERA infanzia	21
7	SONDRIO - PONCHIERA primaria	44
8	SONDRIO - PAINI primaria	199
TOTALE SONDRIO		829
9	CASTIONE – primaria	41
10	CHIESA - infanzia	26
11	CHIESA - primaria	79
12	CHIESA - secondaria	137
13	CASPOGGIO - primaria	35
14	LANZADA - primaria	50
15	TORRE - primaria	23
TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO		1220

I plessi di Sondrio, composti come di seguito rappresentato, perdono una classe alla primaria Credaro:

N	ISTITUTO COMPRENSIVO Paesi Retici	N. classi	N. alunni 2019 - 2020	di cui stranieri	di cui disabili
1	MUNARI infanzia	3	76	10	3
2	PONCHIERA infanzia	1	21	0	0
3	TRIANGIA infanzia	1	21	0	0
4	CREDARO primaria	8	148	27	6
5	PAINI primaria	10	199	13	2
3	PONCHIERA primaria	3	44	5	5
6	TRIANGIA primaria	4	59	0	0
7	TORELLI secondaria I° grado	12	261	16	14
TOTALE SONDRIO PAESI RETICI		42	829	71	30
				%	8,56
					3,62

Presso le scuole primarie della città sono presenti una sezione a tempo normale e una a tempo pieno; presso la scuola secondaria di primo grado Torelli è presente una sezione musicale ed è attiva la convenzione con il Convitto nazionale, che offre il pasto e lo studio assistito pomeridiano.

Trasferimenti economici

Il Comune assicura all'Istituto Sondrio Paesi Retici i trasferimenti economici di seguito rappresentati, assegnati in misura proporzionale agli studenti iscritti. Tali importi saranno oggetto di aggiornamento annuale, da rappresentare nella scheda "Allegato informativo".

Istituto comprensivo Paesi Retici: 829 alunni	€/alunno	Totale contributo
Contributo per l'autonomia	21,00	17.409,00
Contributo per l'offerta formativa	27,50	22.797,50
TOTALE Sondrio Paesi Retici		40.206,50

2.5 OFFERTA FORMATIVA

Gli Istituti scolastici svolgono attività integrative, approvate da ciascun consiglio di istituto, a sostegno del processo didattico ed educativo curricolare ed extracurricolare. Alcune iniziative sono finanziate tramite la partecipazione a bandi e l'adesione a progetti ministeriali, regionali o europei, mentre altre sono attuate con i contributi comunali, finalizzati a limitare la compartecipazione economica da parte delle famiglie, data la gratuità della scuola statale. Le aree di progetto vengono concordate tra gli istituti scolastici ed il Comune, al fine di garantire omogeneità di intervento a livello territoriale ed una programmazione unitaria.

Inclusione	Corsi di alfabetizzazione Attività di mediazione linguistica e culturale Doposcuola Adesione progetto FAMI - LabImpact
Attività culturali	Adesione al progetto "Benvenuti al Musa" Spettacoli teatrali Certificazioni internazionali di lingua English Camp Progetto lettura Partecipazione Sondrio Festival

Educazione alla cittadinanza	Educazione alla legalità Educazione stradale Educazione finanziaria
Educazione alla salute	Laboratori di educazione alimentare con esperti Frutta nelle scuole e merenda sana Progetto sulle dipendenze giovanili e ludopatia Progetto affettività Primo soccorso Sportello di ascolto
Educazione allo sport	Sport di classe Progetto CONI Campionati studenteschi Attività sportive diversificate
Educazione ambientale	Verde pulito Tutela dell'ambiente Orti didattici Riciclo, risparmio Progetti Secam
Educazione al digitale	Ambienti di apprendimento integrati Coding Sicurezza in rete
Orientamento	Progetto orientamento Alternanza scuola-lavoro

2.6 IL CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Il Centro Provinciale Istruzione Adulti, con sede amministrativa a Morbegno, è presente a Sondrio con un punto di erogazione presso la scuola secondaria di primo grado Sassi.

Opera nell'ambito di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 *"Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti"* nonché dalle specifiche regolamentazioni definite dal MIUR con Circolare 10 aprile 2014, n. 36 *"Istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti"* e con proprie Linee Guida.

Tali norme prevedono che il Comune provveda ai compiti ed alle funzioni di cui all'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, al fine di assicurare gestione e funzionamento (manutenzioni, spese d'ufficio, arredamento, utenze...).

In considerazione della molteplicità dei corsi proposti e dell'aumento degli iscritti, si è deciso di riorganizzare gli spazi all'interno della scuola Sassi e di effettuare interventi strutturali per la creazione di un accesso indipendente con l'assegnazione di più aule, per favorire lo svolgimento delle attività.

I percorsi raggiungono oltre 700 studenti, di cui 300 frequentanti i percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana.

Offerta formativa

Presso il centro si svolgono i seguenti percorsi:

- 1- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana: conseguimento attestazione conoscenza lingua italiana livello A1 e certificazione livello A2 per stranieri;
- 2- Percorsi di primo livello primo periodo didattico: conseguimento licenza media per studenti adulti italiani e stranieri;
- 3- Percorsi di primo livello secondo periodo didattico: conseguimento attestazione competenze relative all'assolvimento dell'obbligo formativo (secondo anno scuola secondaria);
- 4- Corsi di ampliamento dell'offerta formativa (francese, spagnolo, tedesco, storia dell'arte, conversazione con docente madrelingua inglese, educazione finanziaria di base, corsi per l'utilizzo di programmi informatici in convenzione con gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Sondrio).

Inoltre, presso il punto di erogazione di Sondrio, ogni due mesi si svolgono gli esami per il conseguimento del permesso di lungo soggiorno UE ed ogni tre mesi la sessione di formazione civica per i neo arrivati in Italia.

Il Centro è partner di Regione Lombardia per il progetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), grazie al quale organizza corsi di italiano, con l'offerta di un importante servizio di baby sitting, che favorisce la partecipazione di mamme con bambini piccoli, al fine di promuovere processi di emancipazione e inclusione a favore delle donne. Il Comune di Sondrio ha aderito al progetto FAMI "Conoscere per integrarsi" ed è in attesa del finanziamento ministeriale pari a € 76.044,44, per lo svolgimento di azioni a supporto dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio.

Trasferimenti economici

Il Comune trasferisce annualmente un contributo forfettario per il funzionamento generale e per l'attività amministrativa della scuola.

CPIA	Totale contributo
Contributo per il funzionamento	2.000,00

2.7 LA SCUOLA PARITARIA

A Sondrio sono presenti tre istituzioni scolastiche paritarie non statali, caratterizzate da requisiti di qualità previsti dalla normativa vigente e corrispondenti agli ordinamenti generali dell'istruzione pubblica. A tali istituzioni è assicurata piena libertà di espressione per quanto concerne l'orientamento culturale, l'ispirazione religiosa e l'indirizzo pedagogico-didattico che caratterizza il progetto educativo.

La scuola paritaria gestita dalla Cooperativa Nicolò Rusca accoglie tutti gli ordini di istruzione e si articola in:

- asilo nido Ala materna;
- scuola dell'infanzia P. Imbasciati;
- scuola primaria don P. Lucchinetti;
- scuola secondaria di primo grado M.C.Turchi;

Oltre a questa scuola sono presenti due scuole dell'infanzia paritarie gestite dalla Parrocchia Santi Gervasio e Protasio (Sacro Cuore) e dall'Ispettorato salesiano (M. E. Viganò).

Complessivamente le scuole paritarie accolgono 288 alunni, che rappresentano il 13,23 % della popolazione scolastica frequentante gli Istituti comprensivi di Sondrio, di cui 106, pari al 36,81%, non residente nel Comune di Sondrio.

Si rappresenta di seguito la composizione delle diverse scuole:

Anno scolastico 2019 – 2020					
Scuola dell'infanzia paritaria	n. classi	n. alunni	di cui non residenti	di cui stranieri	di cui disabili
Infanzia Sacro Cuore	2	31	6	0	0
Infanzia M.E. Viganò	3	73	25	0	0
Infanzia Imbasciati	3	75	24	0	1
TOTALE	8	179	55	0	2
		%	30,73	0	1,12

Numero alunni per fascia di età 2019 - 2020				
SCUOLA	anticipatari	3 anni	4 anni	5 anni
Infanzia Sacro Cuore	4	4	11	12
Infanzia M.E. Viganò	2	30	23	18
Infanzia Imbasciati	6	14	18	37
TOTALE	12	48	52	67

Si osserva che le scuole Sacro Cuore e Imbasciati hanno avuto poche iscrizioni al primo anno, mentre la scuola Viganò ne ha avute più degli anni precedenti.

Anno scolastico 2019 – 2020					
Scuola primaria paritaria	n. classi	n. alunni	di cui non residenti	di cui stranieri	di cui disabili
Lucchinetti	5	63	28	3	0
		%	43,08	4,62	0

Numero alunni per fascia d'età 2019 – 2020					
Scuola primaria paritaria	1^	2^	3^	4^	5^
Lucchinetti	12	10	12	13	16

Anno scolastico 2019 – 2020					
Scuola secondaria di 1° grado paritaria	n. classi	n. alunni	di cui non residenti	di cui stranieri	di cui disabili
C. Turchi	3	46	23	0	0
		%	50,00	0	0

Numero alunni per fascia d'età 2019 – 2020			
Scuola secondaria di 1° grado paritaria	1^	2^	3^
C. Turchi	17	10	19

Trasferimenti economici

Il Comune assicura alle scuole paritarie i trasferimenti economici di seguito rappresentati, assegnati in misura proporzionale agli studenti iscritti, destinati allo svolgimento di attività integrative e, tramite il riconoscimento di voucher, destinati all'abbattimento delle rette per la frequenza delle scuole dell'infanzia, come previsto dalla convenzione vigente. Tali importi saranno oggetto di aggiornamento annuale, da rappresentare nella scheda "Allegato informativo".

Scuola paritaria		Offerta formativa € 27,50/alunno iscritto	Voucher infanzia € 600/alunno residente
Sacro Cuore	infanzia	852,50	15.000,00
M.E. Viganò	infanzia	2.007,50	28.800,00
Imbasciati	infanzia	2.062,50	30.600,00
Lucchinetti	primaria	1.732,50	-
C. Turchi	secondaria 1° grado	1.265,00	-
TOTALE	scuola paritaria	7.920,00	74.400,00

3. SERVIZI SCOLASTICI

I servizi scolastici favoriscono la frequenza della scuola e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sostengono l'impegno educativo delle famiglie, anche in un'ottica di conciliazione dei tempi lavorativi, ed integrano i percorsi didattici attuati dagli insegnanti.

Le carte della qualità dei servizi, redatte dal servizio istruzione ai sensi del Legge 24 dicembre 2007, n. 244, articolo 461, comma a) e dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato - Regioni del 26 settembre 2013, definiscono gli indicatori di qualità, contengono le informazioni che consentono ai genitori di conoscere le opportunità offerte e le procedure per l'attivazione delle prestazioni.

Annualmente il servizio istruzione attua monitoraggi volti a valutare il gradimento delle prestazioni fornite, da cui risulta la generale soddisfazione dei beneficiari.

Per favorire l'accesso alle informazioni da parte delle famiglie e lo svolgimento delle procedure di iscrizione, si rivedono periodicamente le pagine web del Comune, dove si trovano notizie, aggiornamenti e modulistica. I nuovi software consentono procedimenti on line e semplificazione delle modalità di pagamento.

3.1 ASSISTENZA SCOLASTICA

Il Comune di Sondrio garantisce l'assistenza scolastica a favore degli alunni con disabilità residenti nel Comune di Sondrio, attraverso l'assegnazione alle scuole di personale educativo, in attuazione alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modifiche e del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

Il servizio, affidato a Forme Impresa sociale, è finalizzato alle seguenti azioni:

- aiutare e assistere l'alunno con disabilità, nel pieno rispetto della dignità umana e civile e garantire pari condizioni nell'esercizio del diritto allo studio e all'integrazione scolastica e sociale;
- contribuire alla formazione dell'alunno con disabilità e favorire i processi di autonomia individuale, di sviluppo del linguaggio e delle capacità relazionali;
- favorire in ambito scolastico la diffusione della cultura dell'accoglienza nei confronti della diversità, del rispetto reciproco, della solidarietà e dell'aiuto.

Il servizio di assistenza scolastica, che si affianca all'attività didattica svolta dagli insegnanti di sostegno, favorisce la crescita personale dell'alunno con disabilità, attraverso interventi diversificati e coordinati con i servizi territoriali. L'ufficio scolastico territoriale, il servizio sociale di base, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale attraverso il servizio di neuropsichiatria infantile collaborano con disponibilità alla definizione dei progetti, per consentire percorsi adeguati a ciascun alunno e orientamento verso contesti occupazionali.

È in corso un approfondimento sul servizio, in collaborazione con l'Università di Torino, per rivedere il modello organizzativo, adottare criteri che lo rendano più significativo e valutare l'ipotesi di una eventuale gestione associata.

Si rappresentano di seguito i dati relativi al servizio prestato nell'ultimo anno, da cui emerge l'aumento del numero degli studenti assistiti, pari a 72 (70 nel 2018; 61 nel 2017; 55 nel 2016) delle ore settimanali prestate, pari a 657 (612 nel 2018) e della spesa sostenuta (+ 11,96 % rispetto all'anno precedente, pari a € 334.953,02).

SCUOLA	n. alunni con assistenza	n. ore settimanali
Asilo nido	-	-
Scuola dell'infanzia	15	121
Scuola primaria	22	196
Scuola secondaria di 1° grado	20	197
Scuola secondaria di 2° grado	15	143
TOTALE	72	657

L'analisi si riferisce al mese di marzo 2019

assistenza disabilità	2018	
	ore	costo €
	20.251,50	375.009,88

SCUOLA	n. ore di servizio 2018
Asilo nido	415,00
Scuola dell'infanzia	3.461,00
Scuola primaria	5.729,50
Scuola secondaria di 1° grado	6.138,50
Scuola secondaria di 2° grado	4.507,50
TOTALE	20.251,50

La Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017", che all'articolo 31 apporta modifiche alla Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e dispone all'art. 31, comma 1. d): È trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale. I costi sostenuti dai Comuni vengono rimborsati dalla Regione, tramite istanza di finanziamento alle condizioni del bando definito anno per anno, utilizzando il portale bandi on line.

3.2 RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione scolastica consente l'articolazione di un tempo scuola più ampio, che offre l'accudimento continuativo dei figli fino alla fine delle lezioni pomeridiane. È presente nella scuola dell'infanzia, nelle sezioni a tempo pieno della scuola primaria, dove si configura come tempo scuola con frequenza obbligatoria e viene offerto alla scuola secondaria di primo grado Ligari, poiché è stata attivata una sezione che prevede la frequenza da lunedì a venerdì, con due pomeriggi di lezione e la somministrazione del pasto, alla presenza di personale educativo comunale.

Ogni scuola è stata dotata di centri di distribuzione pasti, idonei ad accogliere la richiesta e rispondere al bisogno.

FRUITORI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Infanzia Segantini	49
Infanzia Melazzini	34
Infanzia Munari	69
Infanzia Ponchiera	20
Infanzia Triangia	21
Infanzia Vanoni	55
Infanzia Gianoli	59
TOTALE INFANZIA	307

Primaria Quadrio	105
Primaria Credaro	104
Primaria Painsi	111
Primaria Ponchiera	54
Primaria Triangia	54
Primaria Racchetti	132
TOTALE PRIMARIA	560

Secondaria Ligari	44
TOTALE SECONDARIA	44

L'analisi si riferisce al mese di marzo 2019

PASTI PRODOTTI	
Pasti alunni	Esercizio 2018
Scuola infanzia	45.434
Scuola primaria	85.127
Scuola secondaria	1.945
Totale	132.506

I richiedenti il servizio, stante l'obbligo di frequenza, sono aumentati a 911 unità (895 nel 2018, 846 nel 2017) e conseguentemente sono stati forniti più pasti (129.974 nel 2018; 122.823 nel 2017).

La preparazione dei pasti avviene presso il centro di produzione pasti di via Valeriana, a cura di Dussmann Italia Service s.r.l., azienda specializzata nella ristorazione collettiva, che provvede anche alla distribuzione presso le scuole e alla riscossione delle rette, fino al 2022, come da contratto repertorio n. 4809 del 3 marzo 2017, che regola l'affidamento in concessione approvato con determinazione dirigenziale n. 300/2016 Reg. Gen.

Nel 2017 sono stati effettuati lavori di rinnovamento del centro di produzione pasti, che hanno comportato importanti interventi strutturali e il rinnovamento delle attrezzature, funzionali al miglioramento del ciclo produttivo e del servizio.

I menù vengono definiti dal Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna, così come le diete speciali, limitate a casi di allergia e intolleranza alimentare, secondo quanto stabilito dalle linee guida regionali.

Si accolgono le richieste di differenziazione dei menù per motivi etici/religiosi.

Annualmente vengono nominati i rappresentanti della Commissione mensa, con il compito di effettuare il monitoraggio del servizio e di presentare il punto di vista delle famiglie, osservazioni e suggerimenti.

La qualità del servizio è assicurata dal rispetto di rigorosi standard di qualità prescritti e controllati, che considerano la tipologia delle forniture caratterizzate da alcuni prodotti di provenienza locale, prodotti a denominazione di origine protetta (DOP), prodotti a indicazione geografica protetta (IGP) e, in parte, di origine biologica (pasta, riso, gnocchi, frutta, verdura, prosciutto cotto, yogurt...), offerti da Dussmann per tutte le scuole, a cui si aggiungono la sicurezza e l'igiene del processo di preparazione e distribuzione dei pasti, nel rispetto del piano di autocontrollo. Il personale addetto, specificatamente formato, prepara e distribuisce le porzioni, rispettando le grammature previste dalla normativa.

Particolare attenzione viene posta al tema della sostenibilità ambientale, intesa come processo di conservazione e miglioramento del territorio, attraverso la riduzione e gestione dei rifiuti, la limitazione degli spostamenti di alcune materie prime di provenienza locale ed il ricorso ad alcuni alimenti biologici.

I residenti a Sondrio possono richiedere agevolazioni per il pagamento dei pasti forniti, previa presentazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Si rappresentano di seguito le fasce ISEE e le percentuali di appartenenza, da cui emerge che molte famiglie in situazione di difficoltà economica afferiscono al servizio.

FASCIA ISEE	n. iscritti	% 2019
< 5.000,00	177	19,43%
< 6.500,00	35	3,84%
< 7.700,00	22	2,41%
< 9.000,00	34	3,73%
< 10.500,00	19	2,09%
< 13.500,00	37	4,06%
< 17.000,00	65	7,14%
< 22.500,00	57	6,26%
> 22.500,00 o no ISEE	465	51,04%
TOTALE	911	100,00%

L'analisi si riferisce al mese di marzo 2019

Il Comune di Sondrio corrisponde al gestore del servizio di ristorazione scolastica la differenza tra il costo del pasto e la tariffa posta a carico della famiglia, sulla base dell'ISEE.

Pasti forniti	Spesa compartecipazione
132.506	€ 90.886,50

Si fa carico, altresì, del costo relativo ai pasti riconosciuti ai docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a rimborso solo in misura parziale da parte del Ministero, che riconosce una quota inferiore al costo effettivo e a favore di un solo insegnante per classe. Il Comune, in caso di richiesta da parte degli Istituti scolastici, offre alle scuole primarie di Sondrio il servizio di assistenza alla ristorazione, pur di competenza dei docenti, trattandosi di tempo scuola, con la dotazione di tre educatori per plesso, presenti dalle 12:30 alle 14:00 e dalle 13:00 alle 14:00, il martedì e giovedì, alla scuola Ligari. Il servizio consente alle scuole di avere personale docente disponibile per altre attività.

Costo pasti docenti

Numero/anno pasti docenti	Spesa annua
5.516	€ 27.444,51

Costo assistenza ristorazione

Ore assistenza ristorazione	Spesa annua
3.130,50	€ 57.962,92

3.3 TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico viene effettuato gratuitamente per gli alunni residenti nel Comune di Sondrio, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, alle condizioni definite dal regolamento vigente, approvato con deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 2008, n. 79.

Il trasporto scolastico garantisce il raggiungimento della scuola più vicina alla propria abitazione, se collocata oltre i due chilometri di distanza ed il trasporto verso le frazioni.

Gli alunni residenti fuori Sondrio, che intendono accedere al servizio perché iscritti a scuole frazionarie, possono usufruire del trasporto scolastico solo in presenza di posti disponibili e previo pagamento di una tariffa annua, stabilita dalle agenzie di trasporto pubblico.

Sugli automezzi del trasporto scolastico a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria è assicurata la presenza di accompagnatori, con funzione di vigilanza e assistenza, come previsto dalle norme vigenti.

Sono in corso le procedure per l'affidamento del servizio tramite gara. Il pagamento prevede il riconoscimento di un costo chilometrico, da adeguare annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Il servizio è riservato alla percorrenza dell'itinerario casa – scuola e ritorno, con partenza e arrivo nella fermata che si trova più vicina alla propria abitazione e non è autorizzato per altri scopi. In particolare, i residenti nelle frazioni, che frequentano le scuole frazionarie, non possono configurarsi quali aventi diritto al servizio di trasporto da e per la città, in quanto non funzionale all'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma giustificato esclusivamente da ragioni familiari.

Il Comune offre l'abbonamento gratuito ai ragazzi che abitano nelle frazioni e devono raggiungere la scuola secondaria di primo grado, per consentire il viaggio sui mezzi pubblici del trasporto urbano (provenienti da Ponchiera, Arquino e Triasso) e provinciale (provenienti da Triangia, Sant'Anna, Mossini). Il numero degli alunni trasportati è aumentato del 5,43 %, poiché vengono richiesti più viaggi verso le frazioni.

Destinatari	2018
Scuola infanzia	42
Scuola primaria	102
Scuola secondaria	50
TOTALE	194

Servizio	2018
Trasporto scolastico	144
Trasporto urbano	21
Trasporto provinciale	29
TOTALE	194

N. alunni trasportati	2018
Infanzia Triangia	21
Infanzia Ponchiera	15
Infanzia Munari	6
Totale infanzia	42

N. alunni trasportati	2018
Primaria Triangia	38
Primaria Ponchiera	42
Primaria Credaro	22
Totale primaria	102

N. alunni trasportati	2018
Secondaria Torelli	40
Secondaria Ligari	10
Totale secondaria	50

L'analisi si riferisce al mese di marzo 2019

Servizio trasporto	Spesa annua
Trasporto scolastico	€ 128.546,60
Abbonamenti servizio urbano	€ 3.700,00
Abbonamenti servizio provinciale	€ 9.744,80
TOTALE	€ 141.991,40

Viene assicurato il trasporto speciale agli alunni con disabilità, residenti a Sondrio e frequentanti le scuole di competenza, con gravi problemi motori di deambulazione, previa indicazione degli specialisti del servizio di

neuropsichiatria infantile dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale e valutazione sociale del bisogno. Ai minori con invalidità spetta un abbonamento gratuito (IVOL: lo Viaggio Ovunque in Lombardia - agevolata), che la famiglia può richiedere presso gli uffici regionali della sede territoriale di Sondrio. Si tratta di un titolo di viaggio che consente di viaggiare gratuitamente con un adulto accompagnatore su tutta la rete del trasporto pubblico lombardo quali autobus urbani e interurbani, tram, metropolitana, treni suburbani e regionali, secondo le norme vigenti tempo per tempo.

3.4 PIEDIBUS

Il Comune organizza e sostiene il Piedibus, che consente l'accompagnamento a scuola dei bambini, da parte di educatori. Nonostante le sollecitazioni, non si individuano volontari/genitori disponibili a svolgere il servizio. Le richieste, benché in diminuzione, consentono il mantenimento delle linee Piedibus verso le scuole Credaro e Pains (Istituto comprensivo Sondrio Paesi Retici).

FRUITORI PIEDIBUS	
PAINI bianco	15
PAINI giallo	7
CREDARO	27
TOTALE	49

Numero prestazioni	Spesa annua
513	€ 4.309,20

L'importanza dell'educazione stradale ha spinto il servizio istruzione a produrre una guida operativa in merito al servizio Piedibus e agli interventi per la sicurezza stradale, con lo scopo di strutturare in modo sistematico il percorso didattico, documentare le esperienze e renderle trasferibili.

Tale guida si connota come documento attivo e sarà integrata in itinere dalle schede di attività sperimentate e attuate dagli insegnanti.

La Polizia Locale effettua il presidio degli incroci negli orari scolastici, per favorire l'attraversamento dei bambini in sicurezza. Tale servizio, che necessita di specifiche professionalità, vedrà la presenza degli agenti in più punti della città, grazie al potenziamento dell'organico.

La Polizia Locale attua gratuitamente progetti di educazione stradale destinati alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire insegnamenti connessi alla circolazione a piedi e in bicicletta. I bambini apprendono le principali regole del codice della strada e l'importanza di rispettarle, per muoversi in sicurezza.

3.5 LE BORSE DI STUDIO

Il Comune intende valorizzare le eccellenze nello studio al fine di incentivare l'impegno degli studenti, promuovere interesse e dedizione nello studio, favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle diverse discipline.

Si ritiene pertanto di assegnare borse di studio, come di seguito indicato, agli studenti meritevoli frequentanti le scuole statali e paritarie di Sondrio, per sostenere processi educativi e sollecitare la prosecuzione dei percorsi di studio:

- n. 1 borsa di studio scuola primaria: € 300
- n. 1 borsa di studio scuola secondaria di primo grado: € 500

Potranno accedere gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza dello studente a Sondrio;
- frequenza dell'ultimo anno di un plesso scolastico di Sondrio;
- possesso della votazione media più alta, calcolata tra i voti attribuiti a tutte le discipline, tra gli studenti dell'ultimo anno dello stesso ordine di scuola, nel medesimo Istituto scolastico;
- a parità di votazione, ricalcolo della media con il ricorso ai voti dell'anno precedente.

Le scuole dovranno individuare entro luglio gli studenti più meritevoli, che saranno premiati dall'amministrazione comunale a settembre.

La disponibilità pari a € 3.200,00 risultano così distribuite:

Istituto scolastico	Scuola primaria	Scuola secondaria
Istituto comprensivo Sondrio Centro	€ 300	€ 500
Istituto comprensivo Sondrio Paesi Orobici	€ 300	€ 500
Istituto comprensivo Sondrio Paesi Retici	€ 300	€ 500
Istituto paritario Pio XII	€ 300	€ 500

4. SISTEMA INTEGRATO ZERO – SEI ANNI

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 avente per oggetto “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”, ha istituito un sistema integrato a favore dei minori dalla nascita fino ai sei anni, al fine di garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, il superamento di disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo.

Regione Lombardia, con proprie disposizioni, ha definito le tipologie di intervento e le azioni che i Comuni devono attuare, con l'obiettivo prioritario di supportare le spese di gestione dei servizi educativi, la qualificazione del sistema integrato e la riduzione degli oneri a carico delle famiglie.

In risposta alle suddette indicazioni, il Comune di Sondrio, in proprio e in qualità di ente capofila del Piano di Zona dell'ambito territoriale di Sondrio, ha adottato iniziative a supporto della rete dei servizi educativi per l'infanzia, con l'impegno di risorse economiche, al fine di aumentare l'offerta e favorire le famiglie nell'accudimento dei figli, attraverso l'agevolazione tariffaria presso l'asilo nido comunale La Coccinella, il convenzionamento con le scuole paritarie e gli asili nido privati per l'assegnazione di voucher, l'adesione al progetto Nidi gratis.

4.1 GLI ASILI NIDO

Sul territorio dell'ambito territoriale di Sondrio sono presenti l'asilo nido comunale La Coccinella e le unità d'offerta private di seguito rappresentate:

N	TIPOLOGIA	UNITA' D'OFFERTA	SEDE	POSTI AUTORIZZATI
1	Comunale accreditato	NIDO La Coccinella	SONDRIO	60
2	Privato accreditato	NIDO Ala Materna	SONDRIO	37
3	Privato accreditato	NIDO Pianeta Bimbo	SONDRIO	20
4	Privato accreditato	NIDO La Mami	SONDRIO	15
5	Privato accreditato	NIDO Mimi e Còcò	SONDRIO	14
6	Privato accreditato	NIDO La Tata	PIATEDA	18
7	Privato	NIDO Il Bosco delle meraviglie	ALBOSAGGIA	50
8	Privato	MICRONIDO Don Mitta	TORRE DI S.M.	10
9	Privato	NIDO Milù	TRESIVIO	34
10	Privato	NIDO FAMIGLIA Scarabocchiando	SONDRIO	5
11	Privato	NIDO FAMIGLIA Favolandia 1	PONTE	5
12	Privato	NIDO FAMIGLIA Favolandia 2	PONTE	5
12	Privato	NIDO FAMIGLIA Favolandia 3	PONTE	5
TOTALE				278

L'asilo nido comunale La Coccinella è un servizio per la prima infanzia accreditato ai sensi della normativa regionale vigente, in quanto in possesso dei requisiti strutturali e gestionali previsti.

Il servizio pone al centro della programmazione il bambino ed il suo bisogno di crescere in un ambiente rassicurante e protetto, ma nel contempo stimolante, per esplorare in libertà spazi e giochi, sperimentare relazioni e attività. Affianca la famiglia e sostiene l'impegno formativo genitoriale, con l'offerta di risposte diversificate e flessibili alla pluralità di esigenze e bisogni. Opera nell'ambito delle politiche di conciliazione famiglia - lavoro, poiché risolve la famiglia dai compiti di cura per una parte della giornata.

Si accolgono bambini dai tre mesi ai tre anni, a cui si assicura un attento servizio educativo, che favorisce benessere, crescita individuale e dinamiche di socializzazione.

Vengono offerti servizi di qualità all'interno di un ambiente accogliente, a misura di bambino, come riconosciuto dai genitori che ne fruiscono, che manifestano un alto grado di soddisfazione.

Il progetto educativo individua tra le finalità principali lo sviluppo armonico del bambino, secondo quanto previsto dal modello pedagogico montessoriano, che pone attenzione al bisogno di protezione e sicurezza, attraverso proposte educative in sezioni diversificate per età, sviluppa dinamiche di autonomia e indipendenza, stimola nei bambini responsabilità e libertà di scelta di attività, tempi, luoghi e compagni, con l'offerta di molteplici opportunità di gioco, manipolazione, ascolto.

Il regolamento dell'asilo nido La Coccinella, approvato con deliberazione Consiglio comunale 28 novembre 2014, n. 80 e la Carta dei Servizi regolano e disciplinano il servizio. Il bando pubblico per le iscrizioni definisce annualmente tempi e modalità per l'accesso.

Il servizio viene offerto dalle 7:30 alle 17:45, con la possibilità di fruire di moduli orari diversificati, introdotti per rispondere in modo flessibile alle necessità dei genitori.

A titolo indicativo si esemplifica la spesa del servizio, si indica di seguito la spesa relativa alla gestione dell'asilo nido.

SPESA ASILO NIDO	Anno 2018
PERSONALE educativo t. indeterminato	394.003,65
PERSONALE educativo t. determinato	35.919,40
PERSONALE ausiliario t. indeterminato	58.134,99
SERVIZIO ORARIO PROLUNGATO	6.291,00
ACQUISTI E SERVIZIO CIVILE	23.314,61
PASTI ALUNNI e personale ausiliario	61.248,07
FORMAZIONE	2.500,00
SERVIZIO PEDIATRICO	4.800,00
MUSICOTERAPIA	2.795,52
SERVIZIO DI PULIZIA	27.877,05
TOTALE ANNO 2018	616.884,29

Si riconoscono agevolazioni tariffarie alle famiglie residenti a Sondrio in situazione di difficoltà economica, previa presentazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Si indica di seguito la percentuale di appartenenza delle famiglie alle fasce ISEE, che attesta la frequenza di minori con situazione economica diversificata e l'accesso anche alle fasce più deboli. Risultano in progressiva diminuzione le famiglie che pagano la tariffa intera.

Analisi ISEE		
ISEE	n.	%
< 5000	5	7,00
5000- 22500	41	60,00
> 22.500	22	33,00
totale	68	100,00

L'analisi rappresenta i frequentanti a marzo 2019

Il Comune di Sondrio dal 2016 aderisce annualmente all'iniziativa Nidi gratis, volta all'azzeramento della retta pagata per la frequenza di asili nido pubblici o privati convenzionati con il Comune, attuata nell'ambito del

programma "Reddito d'autonomia", a favore di famiglie con entrambi i genitori che lavorano, residenti in Lombardia, con ISEE uguale o inferiore a € 20.000,00, come previsto dalle disposizioni regionali. A tale misura partecipano anche gli asili nido convenzionati con l'ufficio di piano, beneficiari di voucher per l'abbattimento della retta.

4.2 LA SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'infanzia Gianoli ha accolto dal 2007 la sezione primavera, offerta formativa a carattere sperimentale per la prima infanzia, riservata ai minori tra i due e tre anni d'età, ai sensi dell'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età". Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 ha inserito le sezioni primavera in un Sistema integrato di educazione ed istruzione zero sei anni, che pertanto non rappresentano più un'offerta sperimentale, ma un servizio specificatamente strutturato, se in presenza di risorse per la gestione. Stante la richiesta della scuola, il Comune proseguirà nel mettere a disposizione gli spazi necessari.

5. PIANO DI FINANZIAMENTO

Il Piano degli interventi comunali per il diritto allo studio prevede l'impiego di risorse economiche a carico del servizio istruzione (Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio – Programma 01, 02, 06, 07 e Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 01) dirette all'attuazione specifica dei servizi e degli interventi descritti nei precedenti paragrafi, nella misura di seguito indicata. Le disponibilità sono analoghe a quelle impegnate nell'anno precedente.

A tali risorse, nell'ambito delle stesse Missioni, si aggiungono spese a carico di altri servizi comunali per utenze e riscaldamento dei plessi scolastici, per lavori di edilizia pubblica finalizzati a realizzare interventi strutturali, manutenzioni ordinarie e straordinarie, a cui si aggiungono risorse derivanti da finanziamenti per la ristrutturazione della scuola dell'infanzia Vanoni (€ 443.000,00) e Gianoli (€ 750.000,00).

Tali importi saranno oggetto di aggiornamento annuale, da rappresentare nella scheda "Allegato informativo".

PREVISIONE SPESE DIRITTO ALLO STUDIO	Disponibilità annuali
TRASPORTO SCOLASTICO	160.000,00
SERVIZIO PIEDIBUS	6.400,00
PASTI ALUNNI	100.000,00
PASTI DOCENTI	31.000,00
ASSISTENZA RISTORAZIONE	58.000,00
PROLUNGAMENTO ORARIO INFANZIA	13.600,00
RIMBORSO LIBRI DI TESTO	30.800,00
ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ	365.000,00
BORSE DI STUDIO	3.200,00
ACQUISTI E PRESTAZIONI	2.000,00
TOTALE SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	770.000,00
CONTRIBUTI PER L'OFFERTA FORMATIVA	60.500,00
AUTONOMIA SCOLASTICA SCUOLE STATALI	41.500,00
CONTRIBUTI SCUOLA INFANZIA PARITARIA	78.000,00
SISTEMA 0 - 6	da assegnare
TOTALE TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE	180.000,00
PERSONALE	465.576,00
ACQUISTI E GESTIONE	53.200,00
PASTI ALUNNI	64.000,00
TOTALE ASILO NIDO	582.776,00
SERVIZIO ISTRUZIONE	85.087,00
ACQUISTI E GESTIONE	2.500,00
TOTALE GESTIONE	87.587,00
TOTALE SPESE DIRITTO ALLO STUDIO	1.620.363,00

Assessore alla cultura, educazione, istruzione:	Marcella Fratta
Dirigente reggente settore servizi alla persona:	Claudio Locatelli
Responsabile servizio istruzione:	Cristina Giovannini

Il Servizio Istruzione del Comune di Sondrio si trova in via Giuseppe Perego, 1 a Sondrio
Tel. n. 0342 526261
e-mail istruzione@comune.sondrio.it
pec protocollo@cert.comune.sondrio.it
Informazioni e modulistica su www.comune.sondrio.it